



MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO  
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

" I ZANZARONI "

TITOLO:

2.400

UGO LA ROSA

Metraggio

dichiarato

accertato

2198

Marca:

Regista Ugo La Rosa

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Attori Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Carletto Sposito, Nino Terzo, Francine Rhosan, Enzo Andronico, Armando Carini.

Quattro amici siciliani in viaggio per la Svezia con un'automobile vecchia e pretenziosa, incontrano a pochi chilometri dalla partenza una bella straniera che si dichiara svedese, e le danno un passaggio.

Fulmineamente innamoratisi, i quattro si fermano con la svedese in un casto ma dispendioso motel, rimandando di giorno in giorno la prosecuzione del viaggio, fin quando non hanno dato fondo a tutte le loro risorse, e Ursula, questo è il nome di lei, se la fila con un altro.

Senza neppure più l'automobile, lasciata all'amministrazione dell'albergo in pagamento (del conto di Ursula) i quattro amici, mesti e scornati, se ne tornano al paesello sopra un carretto.

Ma già fantasticano di un nuovo viaggio (non certo in Svezia) per il prossimo anno.

Il Cavaliere Ciccio Ingrassia, puparo emerito con incantevole teatrino dell'Opera dei Pupi in una piazzetta palermitana, ha uno spettatore, uno solo: il signor Franco Franchi.

Sapendo di essere indispensabile alla sopravvivenza del teatrino, col prezzo sia pure modesto del suo biglietto quotidiano, Franco Franchi si diverte a dileggiare in tutti i modi il trepido puparo, sino a provocarne una reazione imprevedibile: la chiusura del teatrino. Che si riapre, ma a parti scambiate: ora il puparo è Franchi - che ha comprato l'azienda - mentre Ingrassia, per contratto, deve fargli da spettatore.

Situazione insostenibile: con un nuovo accordo, Franchi e Ingrassia sono entrambi pupari (e Cavalieri).

E così con la forza e la fede comune, l'Opera dei Pupi ritorna al successo.

Se guardate in platea, i posti sono tutti esauriti.

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il **17 MAG. 1967** a termine della legge 21-4-1962 n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

1 SET 1967

Roma,

P. C. C.  
IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

IL MINISTRO

F.to SARTI